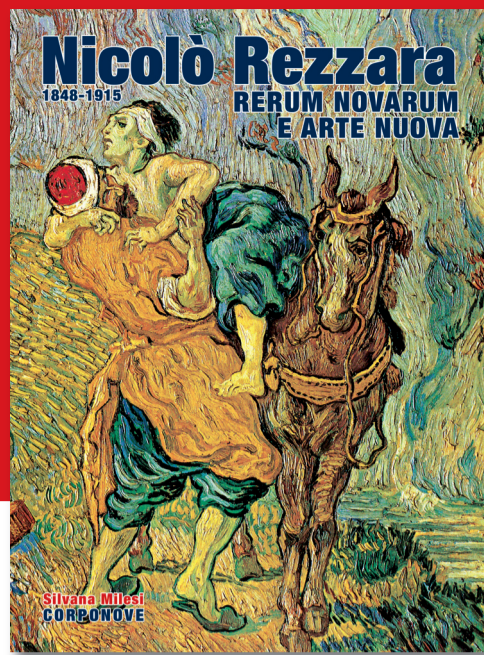


INVITO



Martedì
13 dicembre 2016
ore 16,45

Presentazione del libro
NICOLÒ REZZARA *Rerum Novarum* e Arte Nuova - Silvana Milesi - Corponove

Sala Traini
Credito Bergamasco - Banco Popolare
Via San Francesco d'Assisi, 8 - Bergamo

Accoglierà gli ospiti il **Dott. Angelo Piazzoli**
Segretario Generale Fondazione Credito Bergamasco

PRESENTERANNO IL LIBRO

il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo
Prof. Remo Morzenti Pellegrini

il Direttore della Comunità don Lorenzo Milani e cappellano del carcere di Bergamo
Don Fausto Resmini

Siamo lieti di invitarla alla presentazione del libro di Silvana Milesi

NICOLÒ REZZARA

Rerum Novarum e Arte Nuova

CORPONOVE EDITRICE

Martedì 13 dicembre ore 16,45 - Sala Traini - Credito Bergamasco - Banco Popolare
Via San Francesco d'Assisi, 8 - Bergamo



Due immagini per il libro di Nicolò Rezzara. Il diverso significato e la diversa bellezza di ciascuna rappresentano due aspetti delle opere sociali di Rezzara «apostolo infaticabile incomparabile», come lo ha definito il futuro Papa Giovanni, nel 1905, quando giovane sacerdote, giunse a Bergamo con il nuovo vescovo Radini Tedeschi, quale suo segretario. L'immagine del *Buon Samaritano* è sintesi di tutte le opere sociali di Rezzara, del suo non «passar oltre» davanti alla sofferenza e all'ingiustizia, ma fermarsi e farsene carico. L'altra immagine, tratta da *L'albero degli zoccoli* di Olmi, dice la condizione dei contadini alla fine dell'Ottocento, costretti a consegnare quasi tutto il raccolto al padrone, tanto che il pane bianco era un privilegio delle grandi feste. «To l'è 'l pa bianc. Fa festa po a tè ncö», dice la Batistina a Minek il giorno della nascita del fratellino.

«Io non ho mai disperato dell'avvenire del mio Paese: mezzo secolo di vita e di contatto continuo con le varie classi sociali, con le autorità di ogni ordine, mi rende, in questa fine di secolo, ancor più fiducioso, che, se noi lo vorremo fermamente, concordemente, la nostra patria risorgerà e riprenderà la sua influenza nel mondo civile, non per forza di alleanze, ma per virtù, sapienza e attività di popolo...» (Nicolò Rezzara, *Le preoccupazioni dell'ora presente*, Conferenza tenuta in Padova il 30 aprile 1898).